

Milano, 12.11.2018

**Oggetto: Integrazioni CeDAP sezione B) Informazioni sulla gravidanza e sezione C) Informazioni sul parto e sul neonato**

Il Certificato di Assistenza al Parto (CeDAP) costituisce uno strumento omogeneo a livello nazionale per la rilevazione degli eventi nascita (compresi i casi di nati-mortalità) e la più ricca fonte di informazioni sanitarie, epidemiologiche e socio-demografiche relative all'evento nascita, rappresentando uno strumento essenziale per la programmazione sanitaria regionale e nazionale.

La rilevazione del Certificato di Assistenza al Parto è definita a livello nazionale dal Decreto Ministeriale n.349/2001 e dalle Circolari successive che ne fissano i criteri generali e il tracciato record nazionale, lasciando alle Regioni la possibilità di integrare il tracciato con ulteriori informazioni ritenute utili.

In Regione Lombardia, dal 2010 è attivo il portale CEDAP-WEB che, attraverso maschere guidate, consente la registrazione e il controllo immediato delle informazioni costituenti il flusso; fino ad ora il portale consentiva anche l'upload del flusso da file TXT, restituendo una reportistica della qualità del dato immesso. Questa seconda modalità è stata nel tempo abbandonata dalla maggior parte dei punti nascita in favore della procedura on-line guidata che consente una perfetta aderenza agli standard di qualità regionali rendendo ulteriormente inefficiente e antieconomico il mantenimento e costante allineamento delle due applicazioni.

Per quanto detto e per esigenze di omogeneità sulla qualità e tempestività del flusso CEDAP, a partire dagli inizi del 2019 non sarà più supportata la modalità di invio a mezzo file.txt caricato manualmente sul Portale.

L'unica modalità di registrazione dei CEDAP sarà quindi attraverso le maschere di compilazione assistita implementate nella applicazione CEDAP-WEB che consentono l'immediata validazione di tutte le informazioni inserite, con possibilità di eseguire anche controlli incrociati tra informazioni correlate.

Inoltre, sempre a partire dagli inizi del 2019, non sarà più possibile effettuare l'accesso tramite utente IDPC (Accesso tramite utenza e password) ma sarà obbligatorio utilizzare la Carta Operatore SISS oppure la propria carta CRS/CNS.

Tale carta servirà per l'accesso al portale di Regione Lombardia, una volta effettuato l'accesso, l'utente potrà operare con lo stesso USERID che utilizzava in precedenza.

Occorrerà pertanto che gli utenti che ne sono ancora sprovvisti si dotino di carta operatore SISS, con rispettiva assegnazione del ruolo applicativo (Ostetrica; Medico).

Regione Lombardia, nel rispetto della normativa nazionale e fermo restando il suo contenuto informativo di base nazionale come adempimento di legge, ha previsto ulteriori informazioni da rilevarsi attraverso il certificato di assistenza al parto (CeDAP). Obiettivo principale delle modifiche introdotte è di disporre di informazioni, in particolare di alcuni determinanti di salute della donna in gravidanza e di una voce relativa al neonato integrando rispettivamente la SEZIONE B) *Informazioni sulla Gravidanza* e la SEZIONE C) *Informazioni sul Parto e sul Neonato*. La possibilità di disporre di informazioni analitiche, integrabili con le altre rilevazioni correnti (in particolare con il flusso informativo delle Schede di Dimissione Ospedaliera), consente a Regione Lombardia, nella rispetto delle attuali norme vigenti sulla privacy, di ricomporre il percorso dell'utenza ed approfondire l'analisi di determinanti ed esiti, sia materni che neonatali.

Ciò posto,

- nulla è modificato rispetto agli adempimenti di legge precedenti definiti;

- tutti i PUNTI NASCITA sono invitati a verificare l'effettivo accesso completo al portale per un numero adeguato di operatori (ostetrica\o, medico) ed eventualmente a richiedere o integrare per tempo l'abilitazione al servizio per potere utilizzare lo strumento a partire dalle prime registrazioni del 2019;
- il CeDAP deve essere compilato, per ogni nuovo nato, non oltre il 10° giorno dalla nascita; le voci nella sezione A, B e C devono essere compilate a cura dell'ostetrica/o o dal medico che ha assistito al parto; le informazioni specifiche della sezione D e E, relative alla nati-mortalità e alla presenza di malformazioni, devono essere redatte dal medico pediatra/neonatologo;
- le novità introdotte sono le seguenti:
  - **la sezione B) Informazioni sulla Gravidanza** è stata integrata con le seguenti voci
    - a) Incontri di accompagnamento alla nascita;
    - b) Alcol;
    - c) Fumo;
    - d) Acido Folico;
    - e) Peso pregravidico;
    - f) Altezza.
      - all'inserimento del peso materno pregravidico e dell'altezza, il sistema calcola l'**indice di massa corporea pregravidico** ( $\text{peso}[\text{Kg}]/\text{altezza}[\text{m}^2]$ ) secondo le categorie della SNLG Linea guida n.20 Gravidanza Fisiologica aggiornamento 2011;
      - **Alcol:** si rammenta che una unità alcolica (UA) corrisponde a 12 grammi di etanolo, quantità approssimativamente contenuta in una lattina di birra (330 ml), un bicchiere di vino (125 ml) o un bicchierino di liquore (40 ml), alle gradazioni tipiche di queste bevande. URL: accesso 09 giugno 2018 <http://www.epicentro.iss.it/passi/indicatori/alcol.asp>. Tale definizione è visibile mediante il posizionamento del mouse.
  - **la sezione C) Informazioni sul Parto e sul Neonato**
    - g) ha inserito "Trasferito presso altra struttura" come nuova voce ed è riferita al neonato.
    - a) ha cambiato alcune descrizioni tra le voci di risposta del campo "Luogo del Parto"
      - 2- Abitazione privata con **Abitazione privata (parto programmato a domicilio);**
      - 4- Altro con **Altro (strada, mezzo di trasporto, parto non programmato a domicilio, etc).**

Le specifiche della presente circolare entreranno in vigore a partire dall'1 dicembre 2018.

Certi della collaborazione, si inviano distinti saluti.